

Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO N.24 DEL 20/04/2022

OGGETTO:

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO SALONE POLIVALENTE IN REGIONE CILIEGIA - CUP G54J22000160005 - Contributo Decreto del Ministero dell'Interno del 18/01/2022 - DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, C. 2, DEL D.LGS. N. 50/2016 E ART. 192 DEL D.LGS. N. 267/2000 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal DL n. 77/2021 - Procedura di Negoziazione ai sensi dell'Art. 58 del D.Lgs. 50/2016 - CIG 9195152F76

L'anno duemilaventidue del mese di aprile del giorno venti nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO CHE l'art. 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, prevede l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi, nel limite massimo di 168 milioni di euro per l'anno 2022 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

PRESO ATTO del Decreto del Ministero dell'Interno del 18/01/2022 con il quale viene assegnato l'importo del contributo da assegnare a ciascuno dei 1.996 comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti pari ad euro 84.168,33 e che pertanto il comune di Ameno ne risulta beneficiario come anche riportato all'Allegato A del medesimo.

EVIDENZIATO CHE il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 maggio 2022.

DATO ATTO che il bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 e contestuale nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 21/12/2021.

DATO ATTO che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico ARCH. DANIELA DUELLI, N° 81 del 26/11/2021 era stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva di un primo lotto funzionale all'Ing. FRANCESCO GRAPPONE con Studio in Novara, in Via Monte San Gabriele 45, codice fiscale GRPFNC72A28F952J e Partita IVA 01750470039.

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale N° 39 dell'11/04/2022 è stato approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO SALONE POLIVALENTE IN REGIONE CILIEGIA composto dai seguenti elaborati:

- ELENCO E CODIFICA ELABORATI
- RELAZIONE TECNICA
- ELENCO DEI PREZZI UNITARI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- QUADRO ECONOMICO
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- SCHEMA DI CONTRATTO
- CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO - STATO DI FATTO
- ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO - OPERE EDILI
- ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO - IMPIANTI

il cui quadro economico è così ripartito:

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO SALONE POLIVALENTE
IN REGIONE CILIEGIA - CUP G54J22000160005**

Importo delle opere soggette a ribasso d'asta	72.837,57 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	541,74 €

TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 73.379,31
------------------------------	--------------------

SOMME A DISPOSIZIONE

IVA sui lavori - 22%	16.143,45 €
Incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016 - 2%	1.467,59 €
Imprevisti	9,66 €

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	17.620,69 €
------------------------------------	--------------------

TOTALE QUADRO ECONOMICO	91.000,00 €
--------------------------------	--------------------

DATO ATTO che l'opera nel suo complesso è pari a 91.000,00 € e trova copertura per 84.168,33 € al cap. 6131/9, finanziato con il contributo di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18/01/2022, in attuazione all'art. 30, comma 14-bis, del D.L. 30/04/2019 n. 34, trasformato in L. 58/2019 e per la restante quota pari a 6.831,67 € con fondi propri di bilancio.

RICHIAMATO l'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 che recita "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che recita "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2,

lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

RITENUTO, per i principi di efficienza, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, in ragione della modesta entità dell'affidamento e ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto, di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. L. n. 76 del 16.07.2020 convertito nella Legge 120/2020 e s.m.i.:

“Art. 1. Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia ...omissis...”

- 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021)*
- 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)*

DATO ATTO che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020, e che nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e di rotazione si avvierà la consultazione di n° 3 operatori economici con PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

DATO ATTO che ai lavori di cui al presente appalto è assegnato il CIG 9195152F76 e che gli stessi ricadono nella categoria OG1 “edifici civili e industriali”.

DATO ATTO che l'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021, ha escluso fino al 31.06.2023 la possibilità di richiedere, per gli affidamenti di cui all'art. 1 del citato D.L., della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante dovrà indicare nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente e che, se richiesta, l'ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93;

Visto il vigente Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e smi "Codice dei Contratti Pubblici".

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi "T.U.E.L."

DETERMINA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione

- 1) DI APPROVARE l'appalto per i **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO SALONE POLIVALENTE IN REGIONE CILIEGIA** con importo complessivo di € 73.379,31 di cui € 541,74 quali oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA di legge 22% e la relativa documentazione progettuale elencata in premessa.
- 2) DI AUTORIZZARE la richiesta di preventivo di cui in premessa, al fine di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021, mediante procedura telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 con la valutazione del minor prezzo.
- 3) DI DARE ATTO che, in una logica di semplificazione e innovazione digitale delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021, ha stabilito:
 - art. 1, comma 1: fino al 31.06.2023, l'aggiudicazione ovvero l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, pena la responsabilità erariale del RUP, qualora il ritardo dipenda da questo
 - art. 1, comma 4: fino al 31.06.2023, esclusa la richiesta, per gli affidamenti di cui all'art. 1 del citato D.L., della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante dovrà indicare nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente e che, se richiesta, l'ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93.
- 4) DI STABILIRE che si procederà all'affidamento anche in caso di un unico preventivo valido e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessun preventivo risultasse conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.
- 5) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO SALONE POLIVALENTE IN REGIONE CILIEGIA** di cui al Progetto redatto dall'Ing. Grappone e approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione N° 39 dell'11/04/2022;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella RDO attivata su Piattaforma MEPA;
 - la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021 e D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e dalla normativa di settore valutando il prezzo;
 - il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante STIPULA direttamente su Piattaforma MEPA;
- 6) DI DARE ATTO che l'IVA è al 22% ed il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dell'appalto verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 7) DI DARE ATTO che il RUP è assunto dall'ARCH. DANIELA DUELLI e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto.
- 8) DI ASSUMERE l'impegno di spesa complessivo di € 91.000,00 al cap. 6131/9.

- 9) DI STABILIRE che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000.
- 10) DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata nella specifica partizione della sezione "Amministrazione trasparente" presente nella homepage nel sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs 14/03/2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 50/2016.
- 11) DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR Piemonte nei termini e modalità previste dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Arch. Daniela Duelli